

COPIA



Stanislao Amato

Notaio

Belvedere M.mo - Cosenza

Repertorio n. 126.439

Raccolta n. 38.619

VERBALE ASSEMBLEARE

REPUBBLICA ITALIANA

Il dodici maggio duemilaventidue, alle ore sedici e minuti trenta, in Cosenza, nel mio studio secondario in Via Liceo n. 19/A, innanzi a me dott. Stanislao Amato, notaio in Belvedere Marittimo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cosenza, Rossano, Castrovillari e Paola, senza l'intervento dei testimoni per avervi i comparenti, d'accordo tra loro, rinunciato con il mio consenso,

sono presenti:

- **CIARDULLO Mariella**, nata a Cosenza il 14 agosto 1988, ivi residente, Via Montegrappa n. 5;

- **TROMBINO Lucia**, nata a Cosenza il 19 dicembre 1972, residente in Marano Marchesato, Via Silvio Pellico n. 9;

- **CIARDULLO Lucia**, nata a Cosenza il 7 ottobre 1961, ivi residente, Via Albo San Martino n. 8;

- **BELMONTE Nicodemo**, nato a Cosenza il 17 giugno 1969, residente in Marano Marchesato, Via Silvio Pellico n. 9 e

- **BELMONTE Tonino**, nato a Marano Principato l'11 marzo 1967, residente in Marano Marchesato, Via del Carmine n. 2.

I comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, agendo nella loro qualità di soci dell'Associazione di promozione sociale denominata "Cultura Crea A.P.S.", con sede in Cosenza, Via Piave n. 34, codice fiscale 98132750781, costituita con scrittura privata in data 26 febbraio 2021, registrata a Cosenza in data 15 marzo 2021 al n. 409 serie 3, mi chiedono di assistere, per redigerne in forma pubblica il relativo verbale, all'assemblea dei soci dell'Asso-

ciazione sopra indicata, indetta per questo giorno, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Approvazione modifiche dello Statuto dell'Associazione.

2) Varie ed eventuali.

Al che, aderendo io notaio, do atto dello svolgimento dell'assemblea come segue.

Assume la presidenza, a norma di statuto e per designazione unanime dell'assemblea, il presidente Ciardullo Mariella, la quale, constatata la presenza, con se medesima, degli soci Trombino Lucia, Ciardullo Lucia, Belmonte Nicodemo e Belmonte Tonino, e, in forza di regolare delega scritta, di Belmonte Sabina, nata a Cosenza il 27 febbraio 1997 e Rachida Migal, nata a Casablanca (Marocco) il 7 giugno 1967, che rappresentano la totalità degli associati e la regolarità della convocazione, dichiara l'assemblea validamente costituita.

Iniziando la trattazione dell'ordine del giorno, prende la parola il Presidente per illustrare all'assemblea la necessità di modificare lo Statuto adeguandolo alle disposizioni contenute nel decreto che disciplina le Associazioni di Volontariato del Terzo Settore al fine di acquisire la personalità giuridica (iscrizione nel nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS). A tal proposito informa l'assemblea che una delle caratteristiche richieste dal nuovo decreto per il conseguimento della personalità giuridica è l'ampliamento della capacità dell'Associazione per meglio conseguire lo scopo associativo e la formazione di un fondo, in danaro o in beni, non inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Indi invita l'assemblea a deliberare, accogliendo le indicazioni proposte e dà lettura del nuovo testo dello Statuto Sociale.

Dopo breve discussione, l'assemblea, ritenendo necessario e utile quanto proposto dal Presidente, con il voto favorevole di tutti i presenti, espresso per alzata di mano,

delibera

di approvare articolo per articolo e nel suo complesso il nuovo testo dello Statuto Sociale, che al presente verbale si allega sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da un fondo in danaro depositato su conto corrente in essere presso la Filiale di Cosenza 1 della Banca Popolare di Bari, Iban IT75 UO54 2416 2010 0000 1011 073, che presenta, alla data odierna un saldo attivo di Euro 15.110,78 (quindicimilacentodieci virgola settantotto), per come da me verificato ed evidenziato nella copia dell'estratto bancario che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore

Ciardullo Mariella, Trombino Lucia, Ciardullo Lucia, Belmonte Nicodemo e Belmonte Tonino, preso atto dell'informativa che io notaio ho dato loro, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, nonchè del nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento (UE) n. 2016/679), prestano il proprio consenso al trattamento ed alla conservazione dei dati sensibili e dinamici, con mezzi anche non informatici, presso lo studio o strutture delegate ed alla loro comunicazione, per gli adempimenti di legge.

I comparenti dispensano me notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del che, io notaio
ho redatto il presente verbale, del quale ho dato lettura ai comparenti, che, a mia
domanda, lo approvano e lo confermano e con me lo sottoscrivono, alle ore *dieci*
sette e minuti quarantadue, unitamente agli allegati.
Scritto parte da me a mano e parte da persona di mia fiducia con mezzo meccanico, occupa tre pagine per intero e parte della quarta fin qui di un foglio.

Notario

Luigi Tassinari

Luigi Tassinari

Mario Tassinari

Carlo Tassinari

Luigi Tassinari



Allegato A - Raccolta n. 38.619

STATUTO "Cultura Crea APS"

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con se-

de in Cosenza, quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata

"Cultura Crea APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs.

117/2017.

L'associazione, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS

con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà av-

venire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale

in altra città, dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "Cultura Crea APS", più avanti chiamata per brevità

Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di

lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale

in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le attività di interesse

generale di cui alle lettere d), e), f), i), j), k), n), q), s), t), u), v), w), z),

dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).

Art. 4. L'associazione per realizzare i propri scopi si propone di:

✓ promuovere ed organizzare attività culturali, artistiche, formative,

informative, sociali, didattiche, ricreative e turistiche quali, a scopo e-

semplificativo e non tassativo, incontri e iniziative solidali, iniziative di



promozione sociale, workshop, concerti, spettacoli, mostre, performance, reading, proiezioni e cineforum, laboratori creativi, dibattiti, convention, eventi e intrattenimenti, corsi, viaggi culturali e, in generale, qualsiasi iniziativa di utilità sociale;

✓ attuare azioni tese alla rivalutazione e promozione del territorio e del patrimonio artistico-culturale, architettonico, gastronomico, archeologico ed etnografico, con particolare attenzione ai centri storici ed ai piccoli borghi a rischio spopolamento;

✓ promuovere la tutela del patrimonio artistico e ambientale in ogni suo aspetto, incoraggiando e sostenendo iniziative volte ad infondere nei cittadini un consapevole senso di identificazione nei confronti delle proprie radici storiche e culturali, della sostenibilità ambientale, della lotta ai cambiamenti climatici e di tutela dell'ecosistema, anche attraverso attività didattiche, seminari e corsi;

✓ promuovere e realizzare attività culturali ed artistiche mirate alla valorizzazione delle peculiarità delle varie realtà territoriali, al fine di contribuire all'accrescimento dei flussi turistici e favorire la destagionalizzazione degli stessi;

✓ sostenere la divulgazione e la fruizione di informazioni e servizi che riguardano il mondo della cultura, dell'arte e, in particolare, della musica anche promuovendo la cultura musicale e gli artisti operanti in tutto il territorio regionale, fornendo supporto attivo nella pianificazione e nell'organizzazione di eventi;

✓ organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti, eventi musicali, fiere e manifestazioni culturali, coerenti con i propri fini istituzio-



nali.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività, l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati e potrà assumere lavoratori alle proprie dipendenze ovvero, ricorrendo ad imprese reperite nel libero mercato.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri ed i limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, l'associazione potrà svolgere attività di raccolta fondi, per finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'associazione, inoltre, per realizzare lo scopo sociale, nella realizzazione delle proprie attività, potrà stipulare atti e contratti, anche di finanziamento tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di prestiti, mutui, acquisto o locazione di beni mobili ed immobili. Potrà altresì, stipulare convenzioni e contratti, con enti pubblici e privati, per l'affidamento in gestione di parte delle attività.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa e del contributo annuale, nella misura e nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art.9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8



ogni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestan-

do, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.



Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto, se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi ed in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone

previamente il numero dei componenti;

procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti

dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;

- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;

- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;

- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;

- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;

- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli

intervvenuti.

Ciascun associato ha un voto e, per delega, può rappresentare non più di un socio che non può intervenire personalmente.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda ovvero, per acclamazione.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e

i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono

palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;



- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici posta-

li, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile.

Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bi-



lancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la

chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a Euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.



Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva



diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Stefania Bianchi

Stefania

Luca Bianchi

Nicola Bianchi

Giuseppe Lucio

Stefania Bianchi





Iban IT75 U054 2416 2010 0000 1011 073 Coordinate Bic BPBAIT3BXXX

Movimenti dal 1/04/2022 al 12/05/2022 Saldo contabile al 1/04/2022 8.020,96

Data	Valuta	Importo	Causale Codice e Descrizione	N. Oper.
01/04	31/03/22	-25,00 4K	IMPOSTA DI BOLLO SU RENDICONTO RECUPERO PERIODO DAL 01/01/22 AL 31/03/22	74422088894
04/04	31/03/22	-47,98 VH	Pagamento POS CARTA 1193147 C/O VIVAI MIRABELLI DEL 31/03/22 A RENDE - VIA PROVINCIALE SNC FRAZ.	2869988816
05/04	01/04/22	-30,00 VH	Pagamento POS CARTA 1193147 C/O STAZ.SERV.ESSO DI NOVE DEL 01/04/22 A CASSANO JONIO - SS 106 BIS KM 371+900	5918088816
08/04	06/04/22	-30,00 VH	Pagamento POS CARTA 1193147 C/O Q8 DEL 06/04/22 A COSENZA - V L CRATI PALERMO	2857088816
08/04	01/04/22	-5,00 18	COMPETENZE CANONE MENSILE	66237188801
11/04	08/04/22	-70,00 T2	Prelievo di contante ATM CARTA 1193147 DEL 08/04/22 19:12 SPORTELLO 0815 OPER. N. 00613 C/O FILIALE N. 103	3495288816
13/04	13/04/22	200,00 BP	BONIFICO A VOSTRO FAVORE COMUNE DI VILLAPIANA Data Regolamento: 13/04/22 Cod.Id.Ord: IT21 Y070 6281 0900 0000 0100 472 Banca Ordinante: 07062/80580-ICRAITRTIO Cro: 0706200350485503488088000000IT Note: IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO FINANZARIO IN FAVORE DELLASSBATCH T2PBF2 20220412104244 Id.Operazione: NOTPROVIDED	15612088828
19/04	13/04/22	-10,00 Y4	PAGAM. POS MAESTRO CARTA 1193147 DEL 13/04/22 08:42 IN ITALIA A COSENZA ITA Valuta EUR Paese Italia C/O PAOLA SIRIANNI VIA RIVOCATI 1	3773088816
20/04	19/04/22	200,00 BP	BONIFICO A VOSTRO FAVORE COMUNE DI BELMONTE CALABRO Data Regolamento: 19/04/22 Cod.Id.Ord: IT31 Z010 3080 6000 0000 3819 696 Banca Ordinante: 01030/01697-PASCITMM Cro: 8006962530601030488060080600IT Note: 2022-00611-000003111 Id.Operazione: LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ALL ASSOCIA	29973688828
03/05	29/04/22	-250,00 VH	Pagamento POS CARTA 1193147 C/O RISTORANTE NETTUNO DEL 29/04/22 A RENDE - VIA GUGLIELMO MARCONI 1	6839088816
05/05	03/05/22	-67,00 VH	Pagamento POS CARTA 1193147 C/O RISTORANTE NETTUNO DEL 03/05/22 A RENDE - VIA GUGLIELMO MARCONI 1	4362988816
05/05	05/05/22	200,00 BP	BONIFICO A VOSTRO FAVORE COMUNE DI RENDE Data Regolamento: 05/05/22 Cod.Id.Ord: IT20 V070 6280 8800 0000 0108 737 Banca Ordinante: 07062/80580-ICRAITRTIO Cro: 0706200354011709488088000000IT	18518488828

103 01011073 ASSOCIAZIONE CULTURA CREA

Iban IT75 U054 2416 2010 0000 1011 073

Coordinate Bic BPBAIT3BXXX

Data Valuta Importo

Causale Codice e Descrizione

Note: SALDO RICEVUTA N. 1 DEL 19 07 2021 PER CONTRIB

UTOMANIFESTAZBATCH T2PBF2 20220504141713

Id.Operazione: NOTPROVIDED

10/05 01/05/22 -5,00 18 COMPETENZE

CANONE MENSILE

12/05*12/05/22 7.100,00 78 VERSAMENTO CONTANTE

12/05*10/05/22 -70,20 VH Pagamento POS

C/O BUFFETTI

DEL 10/05/22 A COSENZA - VIALE TRIESTE,64

N. Oper

66206188801

26484510303

4611588816

Saldo contabile dopo le sopraelencate scritture EURO :

15.110,78

**trattasi di movimenti non consolidati

Mariella Liardillo

Luca Esposito

Roberto Esposito

Microfotografia

Corobello Lucio

[Handwritten signature]



BANCA POPOLARE DI BARI
Filiale di Cosenza 1
Gruppo Mediocredito Centrale



Copia conforme all'originale per uso ISCRIZIONE AL RUNTS

COSENZA 12 MAG. 2022



MARIELLA
CIARDULLO
12.05.2022
19:36:32
GMT+01:00



MARIELLA
CIARDULLO
12.05.2022
19:32:25
GMT+01:00